



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 133 Data 19/12/2016	Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D. Lgs. n. 11/2011, rinvio al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17:30** nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
3	Rapisarda Mario	Assessore	X	
4	Cardaci Calogero	“		X
5	Romano Luana	“	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **32** del **19/12/2016** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 32 del Registro Data: 19.12.2016	Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, rinvio al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato
--	--

Su proposta del Sindaco



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 19.12.2016

**La Ragioniera Comunale**
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 19.12.2016

**La Ragioniera Comunale**
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale n. 32 del 19.12.2016

Con oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, rinvio al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.

IL SINDACO

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011).

TENUTO conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

CONSIDERATO che, per i motivi sopra indicati, il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) Dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
 - b) Adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
 - c) Possono rinviare al 2017 per i comuni fino a 5000 abitanti l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12);
 - d) Possono rinviare al 2017 per i comuni fino a 5000 abitanti l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.11-bis, comma 4);
- RICORDATO che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- La riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio con il D.Lgs. n.118/2011, pur con funzione conoscitiva;

- L'applicazione del principio di competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art.3, comma 11);
- Il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art.3, comma 7);
- L'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- L'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2017:

a) Dell'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;

b) Dell'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011;

c) All'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;
PRESO ATTO che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio comune per il servizio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- Il D.Lgs. n.118/2011;
- Il D.Lgs. n.267/2000;
- Lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. DI RINVIARE, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'esercizio 2017:

a) l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;

b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011;

c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011;

2. DI TRASMETTERE il presente atto:

- A tutti i responsabili di area;
- All'organo di revisione economica-finanziaria;
- Al tesoriere comunale

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 20/12/2016 e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19-12-2013

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 19/12/2013

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.